REGIONE DEL VENETO

VENETO LAVORO

CRISI AZIENDALI
L'impatto occupazionale

Report
FEBBRAIO 2012

a cura
della Direzione Regionale Lavoro
e di Veneto Lavoro

La raccolta e l'elaborazione delle informazioni presentate in questo Report sono state possibili grazie alla collaborazione tra Regione del Veneto – Direzione Lavoro, Veneto Lavoro e le Amministrazioni provinciali.

Questo Report è stato chiuso con le informazioni disponibili al 15 marzo 2012.

1. DATI DI SINTESI

Osservando i dati 2012 per il bimestre di gennaio-febbraio constatiamo che (**tab.1.1**):

- il numero di imprese che hanno annunciato l'avvio delle procedure di crisi risulta diminuito rispetto a quello dei bimestri degli anni precedenti; lo stesso si registra per il numero di lavoratori coinvolti;
- quanto alle procedure terminate (e concluse quasi tutte con accordo sindacale) si registra una crescita nel numero di accordi e nel numero di lavoratori rispetto al 2011 ma non rispetto al 2010;
- il numero complessivo di ore di cig autorizzate è in leggero aumento rispetto al 2011 (15,2 ml. contro 14,7. ml.) ma nettamente inferiore al dato del 2010 (21,5 ml.); la crescita rispetto al 2011 è determinata dall'andamento della cig ordinaria e della cig in deroga;
- sul medesimo livello del 2011 e in crescita rispetto al 2010 risulta il numero dei licenziamenti.

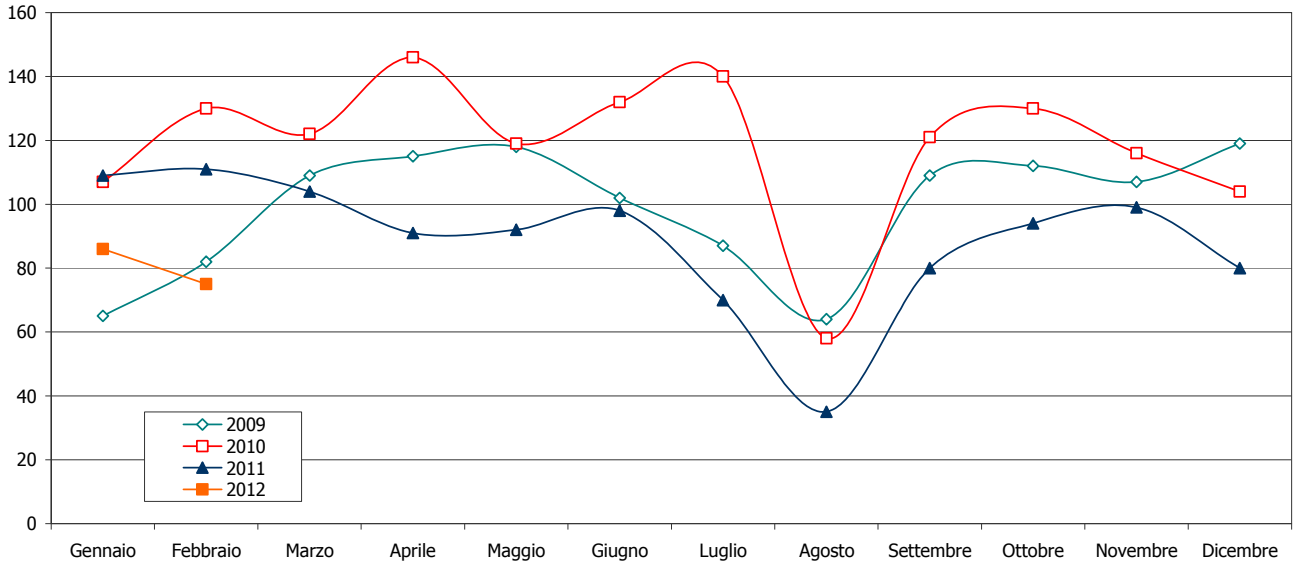
I **grafici 1.1** – **1.4** consentono un esame congiunturale della dinamica degli annunci e degli accordi.

Tab. 1.1 – Crisi aziendali in Veneto. Dati di sintesi

	Feb 2011	Feb 2012	Gen-feb 2010	Gen-feb 2011	Gen-feb 2012	Var. % Feb 2012/ Feb 2011	Var. % Gen-feb 2012/ Gen-feb 2011
1. Aperture di crisi							
Aziende	111	75	237	220	161	-32,4%	-26,8%
Lavoratori	2.380	2.568	4.422	4.115	3.986	7,9%	-3,1%
2. Accordi conclusi							
Aziende	80	85	220	163	183	6,3%	12,3%
di cui:							
- metalmeccanica	28	25	95	55	51	-10,7%	-7,3%
- piccole imprese (fino a 50 dipendenti)	49	54	143	88	125	10,2%	42,0%
- in crisi per difficoltà di mercato	46	40	125	94	102	-13,0%	8,5%
- in crisi per procedure fallimentari	12	14	7	19	21	16,7%	10,5%
Lavoratori	1.656	3.352	7.272	4.094	5.918	102,4%	44,6%
- di cui con previsione di Cigs	1.022	2.681	6.381	2.445	4.684	162,3%	91,6%
3. Ore autorizzate di Cig							
Ordinaria	1.512.231	1.831.706	6.572.232	3.112.373	3.846.289	21,1%	23,6%
Straordinaria	3.329.636	2.174.768	8.027.446	5.533.515	4.811.047	-34,7%	-13,1%
Deroga	2.452.990	3.957.909	6.949.702	6.057.551	6.531.212	61,4%	7,8%
- di cui artigianato	1.482.557	2.316.497	6.218.128	3.888.444	4.072.120	56,3%	4,7%
Totale	7.294.857	7.964.383	21.549.380	14.703.439	15.188.548	9,2%	3,3%
4. Ingressi in lista di mobilità							
Legge 223/91 (lic. collettivi)	1.473	805	2.054	2.769	2.197	-45,3%	-20,7%
Legge 236/93 (lic. individuali)	2.978	2.276	5.515	5.154	5.711	-23,6%	10,8%
Totale	4.451	3.081	7.569	7.923	7.908	-30,8%	-0,2%

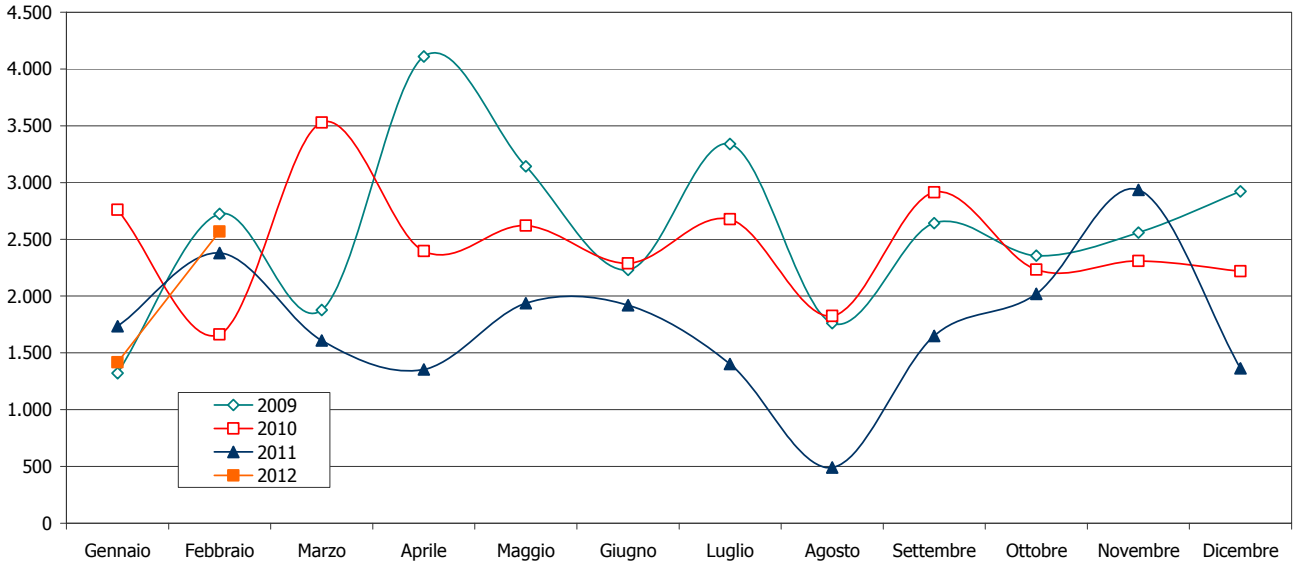
Fonte: elab. Veneto Lavoro

Graf. 1.1 – Aperture di crisi. Aziende coinvolte per mese. Anni 2009-2012



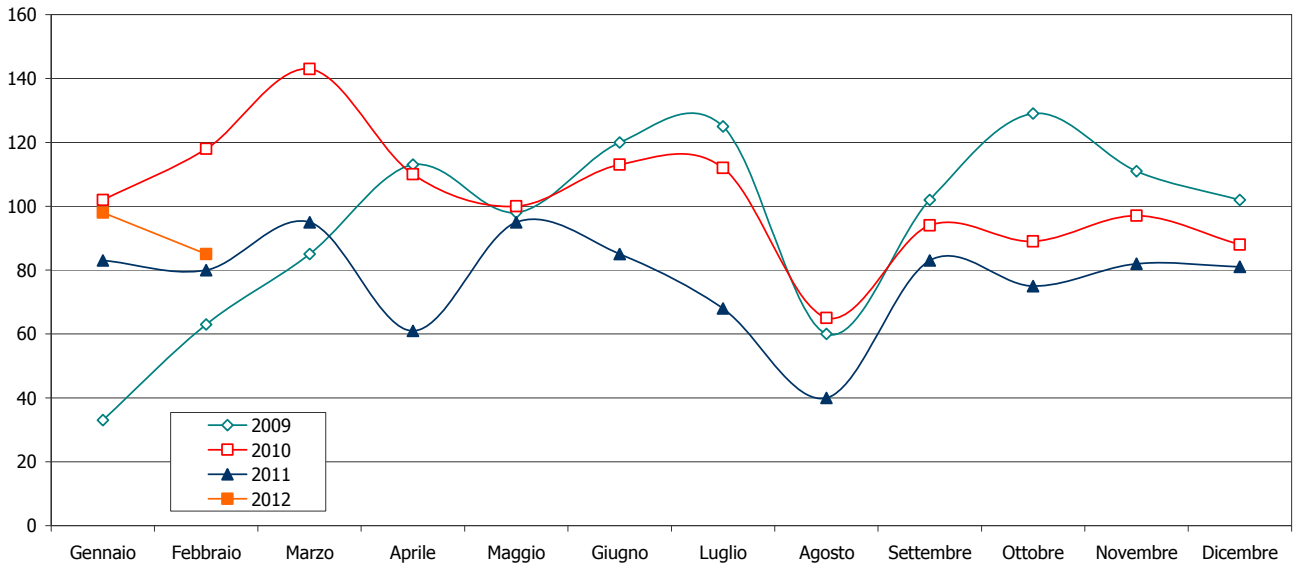
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Graf. 1.2 – Aperture di crisi. Lavoratori coinvolti per mese. Anni 2009-2012



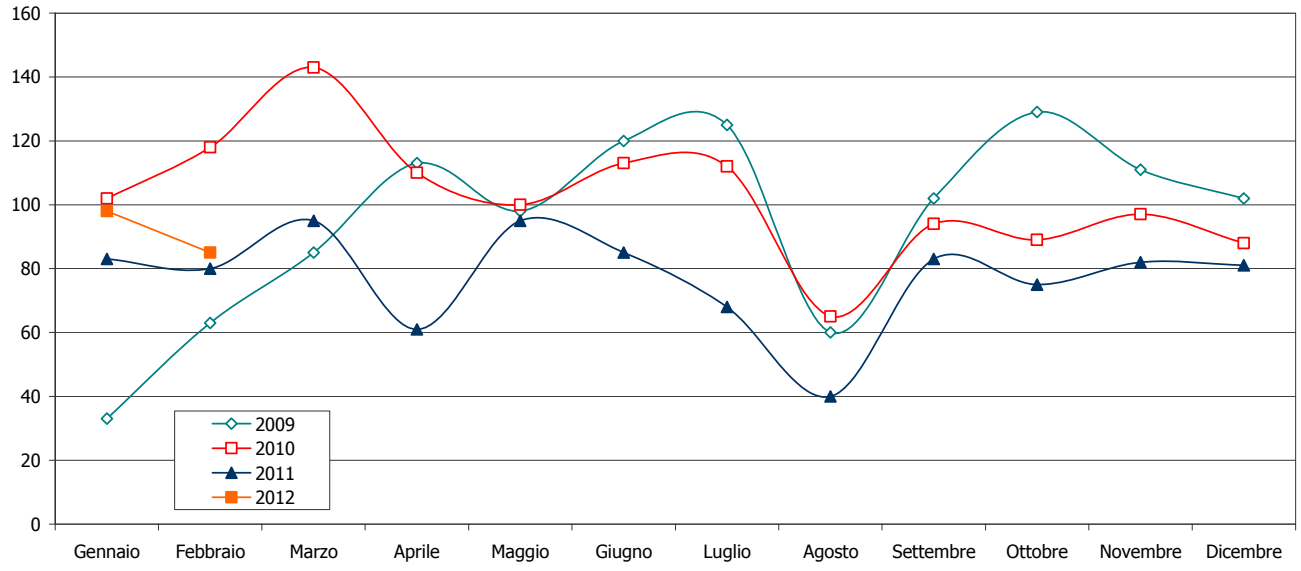
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Graf. 1.3 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi. Aziende coinvolte per mese. Anni 2009-2012



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Graf. 1.4 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi. Lavoratori coinvolti per mese. Anni 2009-2012



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

2. L'ANNUNCIO DELLE CRISI: LE PROCEDURE APERTE (L. 223/1991)

Il primo atto per la formalizzazione di una "crisi aziendale"[1] è rappresentato dall'apertura di una specifica procedura tramite una comunicazione dell'azienda alle rappresentanze sindacali, all'Inps e alla Commissione provinciale del lavoro competente.[2] In tale comunicazione devono essere riportati i motivi che determinano la situazione di difficoltà, nonché il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale che presumibilmente verrà interessato. Non si tratta ancora di una precisa quantificazione degli effetti occupazionali che si realizzeranno ma di una prima indicazione sull'impatto presunto. La variazione nella numerosità e nell'intensità di tali segnali è un indicatore della congiuntura e della sua evoluzione.

Tab. 2.1 – Aperture di crisi. Aziende e lavoratori coinvolti per mese. Anni 2008-2012

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Aziende									
2008	Totale	14	82	13	68	80	68	10	335
2009	Totale	73	278	56	207	242	128	205	1.189
2010	Totale	51	328	74	300	276	140	256	1.425
2011	Gennaio	3	32	3	26	16	10	19	109
	Febbraio	1	15	7	36	19	16	17	111
	Marzo	3	26	2	21	17	7	28	104
	Aprile	2	17	7	30	14	7	14	91
	Maggio	5	28	3	15	20	8	13	92
	Giugno	2	21	7	12	26	10	20	98
	Luglio	1	15	2	13	15	12	12	70
	Agosto	1	3	7	3	7	9	5	35
	Settembre	2	19	9	8	20	12	10	80
	Ottobre	4	27	4	10	17	6	26	94
	Novembre	2	29	6	6	18	14	24	99
	Dicembre	2	17	5	1	20	22	13	80
	Totale	28	249	62	181	209	133	201	1.063
	Totale gen-feb	4	47	10	62	35	26	36	220
2012	Gennaio	3	31	3	12	20	8	9	86
	Febbraio	1	25	3	6	24	7	9	75
	Totale gen-feb	4	56	6	18	44	15	18	161
Lavoratori coinvolti									
2008	Totale	511	1.150	476	1.125	2.025	1.326	104	6.717
2009	Totale	1.906	6.931	2.770	6.057	7.495	2.695	3.134	30.988
2010	Totale	1.008	7.843	2.389	4.805	7.327	2.296	3.766	29.434
2011	Gennaio	42	762	44	302	260	166	159	1.735
	Febbraio	11	201	97	677	544	640	210	2.380
	Marzo	16	320	79	392	323	118	361	1.609
	Aprile	43	313	102	316	314	59	206	1.353
	Maggio	66	460	66	251	802	50	242	1.937
	Giugno	11	194	480	209	495	183	347	1.919
	Luglio	2	361	28	269	429	128	185	1.402
	Agosto	21	36	176	32	83	109	33	490
	Settembre	14	292	510	142	478	132	81	1.649
	Ottobre	2	631	51	139	591	111	496	2.021
	Novembre	24	757	546	173	953	172	310	2.935
	Dicembre	49	285	54	21	435	366	153	1.363
	Totale	301	4.612	2.233	2.923	5.707	2.234	2.783	20.793
	Totale gen-feb	53	963	141	979	804	806	369	4.115
2012	Gennaio	27	487	31	208	438	79	148	1.418
	Febbraio	38	935	30	147	1.174	111	133	2.568
	Totale gen-feb	65	1.422	61	355	1.612	190	281	3.986

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

1. Non si intende per tale una difficoltà momentanea collegata a problemi di mercato di natura transitoria.
2. Nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più province l'apertura della crisi è segnalata a livello regionale; nei casi di aziende con stabilimenti localizzati in più regioni l'apertura della crisi è segnalata a livello nazionale.

In **tab. 2.1** si riportano per provincia e per mese il numero delle aziende che hanno annunciato l'apertura di una procedura di crisi nonché il numero dei lavoratori probabilmente interessati dai successivi provvedimenti (cigs e/o licenziamento e messa in mobilità). In **tab. 2.2.** si fornisce il dettaglio settoriale.

Tab. 2.2 – Aperture di crisi per settore, dimensione aziendale, istituto previsto e problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Gennaio-febbraio 2012

	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi	Totale
A. Unità locali								
1. Settore								
ABBIGLIAMENTO	0	3	0	3	0	2	2	10
AGRICOLTURA	0	1	0	0	0	0	0	1
ALBERGHI	0	3	0	0	0	0	0	3
ALIMENTARI	0	0	0	0	3	1	0	4
CALZATURE	0	1	0	0	3	0	0	4
CEMENTO	0	0	0	0	0	1	0	1
CERAMICA	0	0	0	1	0	0	0	1
CHIMICA	0	0	0	1	4	0	0	5
COMMERCIO	0	4	3	0	3	4	0	14
COOPERATIVE	0	1	0	0	0	0	0	1
CUOIO E PELLI	0	1	0	0	0	0	2	3
EDILIZIA	1	9	1	3	4	1	0	19
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0	0	0	0	3	0	0	3
GRAFICA ED EDITORIALE	0	2	0	1	0	1	1	5
LAPIDEI	0	1	0	0	0	0	0	1
LEGNO E ARREDAMENTO	0	1	0	3	4	2	1	11
METALMECCANICA	2	17	2	5	14	2	7	49
OCCHIALERIA	1	0	0	0	0	0	0	1
OREFICERIA	0	0	0	0	0	0	4	4
PUBBLICI ESERCIZI	0	0	0	0	1	0	0	1
TERZIARIO	0	6	0	1	4	0	0	11
TESSILE	0	2	0	0	2	0	0	4
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	4	0	0	0	1	1	6
VETRO	0	0	0	0	1	0	0	1
Totale	4	56	6	18	46	15	18	163
2. Dimensione aziendale								
Fino a 50 dip.	1	29	5	12	30	8	12	97
Oltre 50 dip.	3	19	0	2	15	4	6	49
Non indicato	0	8	1	4	1	3	0	17
Totale	4	56	6	18	46	15	18	163
3. Istituto previsto								
Cigs	1	25	0	17	19	0	0	62
Mobilità l. 223/91	3	30	6	0	26	15	10	90
Entrambi	0	1	0	1	1	0	8	11
Totale	4	56	6	18	46	15	18	163
4. Problematica aziendale								
Chiusura per decisione aziendale	1	2	0	1	2	2	2	10
Chiusura per fallimento/proc. conc.	0	9	3	3	8	3	4	30
Riduzione per chiusura ramo	0	0	1	0	2	1	0	4
Riduzione per crisi di mercato	3	22	1	11	16	7	7	67
Riduzione per ristrutt./riorganizz.	0	2	0	0	3	2	2	9
Altro	0	21	1	3	15	0	3	43
Totale	4	56	6	18	46	15	18	163
B. Lavoratori coinvolti								
Organico unità locali	212	3.979	69	534	2.827	938	814	9.373
Previsione lavoratori coinvolti	65	1.422	61	355	1.612	190	281	3.986
Quota % lavoratori coinvolti*	30,7	35,1	84,1	66,5	57,0	17,4	34,5	42,0

* Quota calcolata per le sole procedure che hanno fornito il dato sull'organico dell'unità locale.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

3. LE CRISI FORMALIZZATE: I VERBALI DI ACCORDO

Una volta formalizzata la crisi, si passa dalla generica previsione delle ricadute occupazionali alla puntuale identificazione dei lavoratori interessati e degli strumenti di welfare impiegabili, attivando la fase del negoziato. La procedura si conclude con l'accordo (o il mancato accordo) tra azienda e parti sociali. Il mancato accordo comporta un aggravio di costi per l'azienda che intende procedere ai licenziamenti collettivi.

In **tab. 3.1** si dà conto della dinamica mensile delle procedure concluse per territorio. In **tab. 3.2** si forniscono, con riferimento alle unità locali coinvolte, ulteriori dettagli (settore, dimensione etc.).

Tab. 3.1 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per mese. Anni 2009-2012

		A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
		Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
Aziende											
2009	Totale	67	249	56	129	191	155	233	4	57	1.141
2010	Totale	51	289	74	133	229	205	174	13	63	1.231
2011	Gennaio	4	23	2	9	18	16	6	0	5	83
	Febbraio	0	21	6	13	16	17	3	1	3	80
	Marzo	3	27	3	8	24	18	6	2	4	95
	Aprile	0	15	4	7	12	10	9	0	4	61
	Maggio	6	28	7	7	13	23	4	4	3	95
	Giugno	3	20	7	3	23	16	8	1	4	85
	Luglio	2	19	2	3	17	10	5	0	10	68
	Agosto	0	5	6	4	4	14	2	0	5	40
	Settembre	1	16	8	9	19	15	8	0	7	83
	Ottobre	3	18	3	7	12	17	11	1	3	75
	Novembre	3	25	4	5	17	13	8	1	6	82
	Dicembre	2	12	5	4	20	11	16	2	9	81
	Totale	27	229	57	79	195	180	86	12	63	928
	Totale gen-feb	4	44	8	22	34	33	9	1	8	163
2012	Gennaio	4	29	4	7	18	15	8	4	9	98
	Febbraio	0	17	2	8	25	21	8	0	4	85
	Totale gen-feb	4	46	6	15	43	36	16	4	13	183
Lavoratori previsti											
2009	Totale	1.629	7.190	2.790	4.381	5.097	6.634	9.138	306	4.675	41.840
2010	Totale	1.073	7.629	2.492	3.658	5.203	5.391	6.620	713	4.524	37.303
2011	Gennaio	91	773	31	177	345	564	316	0	141	2.438
	Febbraio	0	300	96	470	231	485	31	14	29	1.656
	Marzo	24	485	25	216	792	293	142	63	517	2.557
	Aprile	0	334	103	74	164	256	319	0	262	1.512
	Maggio	83	470	135	149	585	571	138	29	57	2.217
	Giugno	54	218	511	58	755	541	232	40	30	2.439
	Luglio	11	675	28	36	220	98	134	0	528	1.730
	Agosto	0	97	161	182	45	401	62	0	949	1.897
	Settembre	21	166	504	173	326	255	239	0	239	1.923
	Ottobre	27	351	32	100	304	422	223	7	19	1.485
	Novembre	66	572	72	132	524	235	403	130	677	2.811
	Dicembre	43	124	483	84	305	228	692	52	1.573	3.584
	Totale	420	4.565	2.181	1.851	4.596	4.349	2.931	335	5.021	26.249
	Totale gen-feb	91	1.073	127	647	576	1.049	347	14	170	4.094
2012	Gennaio	71	914	40	109	610	259	196	149	218	2.566
	Febbraio	0	608	5	197	1.099	562	231	0	650	3.352
	Totale gen-feb	71	1.522	45	306	1.709	821	427	149	868	5.918

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Tab. 3.2 – Procedure concluse di crisi aziendale con accordi o mancati accordi per settore, dimensione aziendale e problematica. Unità locali e lavoratori coinvolti. Gennaio-febbraio 2012

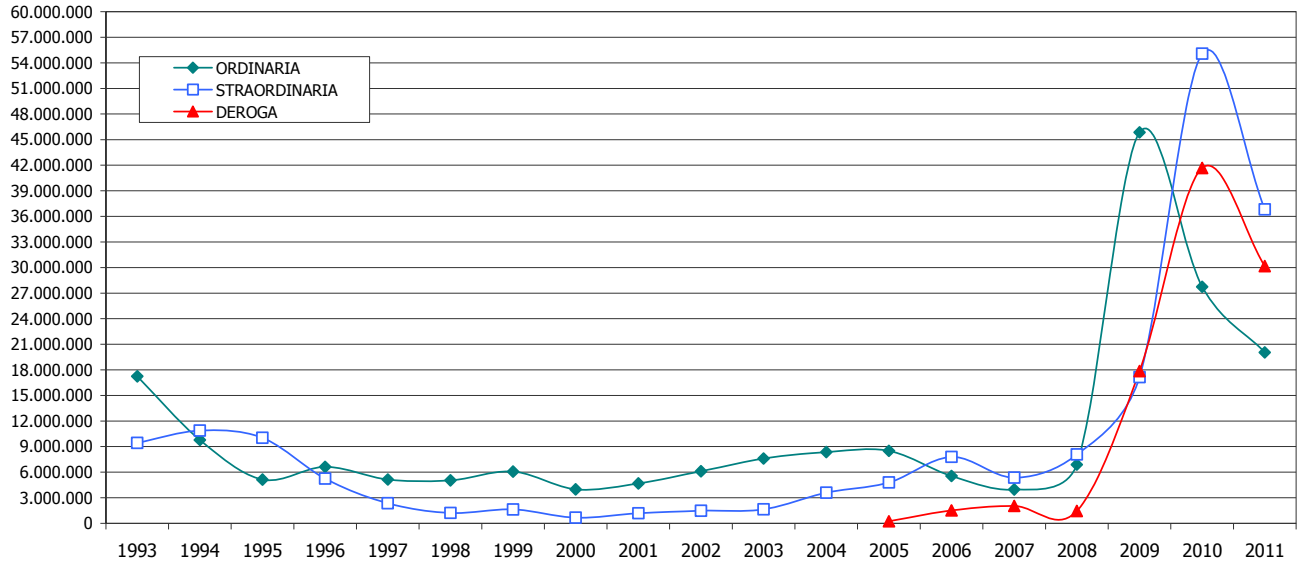
	A livello provinciale							A livello regionale	A livello nazionale	Totale
	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi			
A. Unità locali										
1. Settore										
ABBIGLIAMENTO	0	2	0	2	0	7	0	0	0	11
ALBERGHI	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3
ALIMENTARI	0	0	0	0	4	3	1	0	0	8
CALZATURE	0	0	0	1	2	0	0	0	0	3
CERAMICA	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
CHIMICA	0	0	0	1	3	0	0	0	0	4
COMMERCIO	0	1	2	0	1	9	0	0	0	13
CUOIO E PELLI	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2
EDILIZIA	0	7	0	2	2	2	3	0	0	16
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
GRAFICA ED EDITORIALE	0	5	0	0	0	0	0	0	0	5
LAPIDEI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
LATERIZI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
LEGNO E ARREDAMENTO	1	0	0	3	3	2	2	0	0	11
METALMECCANICA	2	16	2	4	14	8	5	0	0	51
OCCHIALERIA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
OREFICERIA	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
PUBBLICI ESERCIZI	0	0	1	0	2	1	0	0	0	4
TERZIARIO	0	4	0	1	6	1	2	0	0	14
TESSILE	0	4	1	0	2	1	0	0	0	8
TRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	0	2	0	0	2	0	0	0	0	4
VETRO	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Non indicato	0	0	0	0	0	1	0	10	25	36
Totale	4	46	6	15	45	36	16	10	25	203
2. Dimensione aziendale										
Fino a 50 dip.	2	25	5	10	27	22	15	3	16	125
Oltre 50 dip.	2	17	1	3	18	11	1	1	4	58
Non indicato	0	4	0	2	0	3	0	6	5	20
Totale	4	46	6	15	45	36	16	10	25	203
3. Problematica aziendale										
Chiusura per decisione aziendale	1	1	1	0	1	8	5	0	4	21
Chiusura per fallimento/proc. conc.	1	4	2	0	5	4	1	2	2	21
Riduzione per cessazione appalto	0	0	0	0	3	0	0	0	0	3
Riduzione per crisi di mercato	2	18	3	13	23	21	10	8	4	102
Riduzione per ristrutt./riorganizz.	0	3	0	0	5	3	0	0	10	21
Riduzione per chiusura ramo	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Altro	0	20	0	2	6	0	0	0	5	33
Totale	4	46	6	15	45	36	16	10	25	203
B. Lavoratori previsti										
- Solo in Cigs	38	1.187	16	306	1.337	155	427	149	868	4.483
- Solo in Mobilità l. 223/91	33	225	29	0	333	614	0	0	0	1.234
- In Cigs e in Mobilità l. 223/91	0	110	0	0	39	52	0	0	0	201
Totale lavoratori previsti	71	1.522	45	306	1.709	821	427	149	868	5.918
Organico unità locali	170	3.565	139	543	4.729	2.653	435	103	782	13.119
Quota % lavoratori coinvolti*	41,8	42,6	32,4	56,2	36,1	27,3	98,2	92,2	93,9	42,9

* Quota calcolata per le sole procedure che hanno fornito il dato sull'organico dell'unità locale.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

4. LE ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

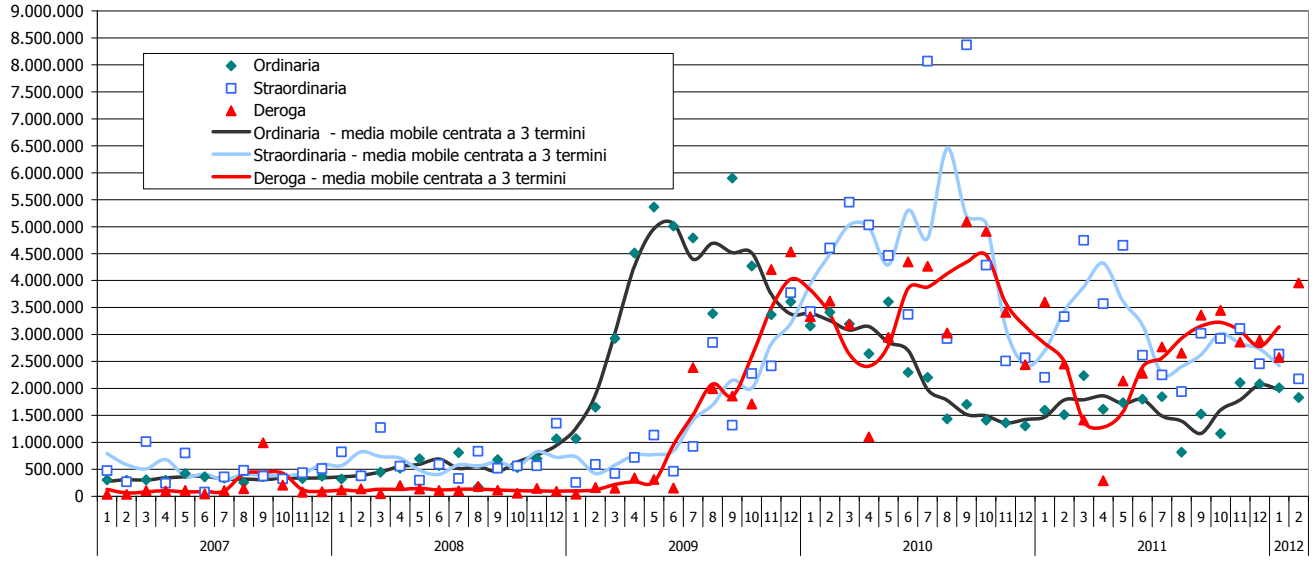
L'analisi di lungo periodo (**graf. 4.1**) evidenzia che l'ammontare complessivo di ore di cassa integrazione (cig) autorizzate nel triennio 2009-2011 è stato largamente superiore a quello osservato nel picco precedente (1993-1994), per quanto il confronto sia "viziato" dalla diversità degli universi di riferimento (negli ultimi anni, infatti, anche le piccole imprese hanno potuto accedere alla cig *sub specie* "cig in deroga"). Se nel biennio 1993-1994 in Veneto le ore autorizzate di cig (ordinaria + straordinaria) erano risultate pari a circa 25 milioni (media annua), nel 2009 tale valore è stato abbondantemente superato già a fine luglio e nel 2010 già a fine marzo. L'anno di picco delle autorizzazioni è stato il 2010 con quasi 125 milioni di ore autorizzate, di cui circa 42 milioni in deroga. Nel 2011 sono state autorizzate 87 ml. di ore, un livello di nuovo superiore a quello già elevato del 2009 (81 ml.) (**tabb. 4.1** e **4.2**).

Graf. 4.1 – Cassa integrazione. Ore autorizzate. Anni 1993-2011



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Graf. 4.2 – Cassa integrazione. Ore autorizzate per mese. Anni 2007-2012



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Tab. 4.1 – Ore di cassa integrazione autorizzate in Italia e in Veneto. Anni 2005-2012

		Ordinaria		Straordinaria				Deroga				Totale
		Industria	Edilizia	Industria	Edilizia	Artigianato	Altro	Industria	Edilizia	Artigianato	Altro	
A. Veneto												
2005	Totale	5.594.503	2.900.007	4.722.749	35.712	15.113	20.868	94.350	0	139.446	7.571	13.530.319
2006	Totale	3.100.400	2.455.766	7.619.699	9.384	120.073	44.737	432.608	0	1.072.751	8.664	14.864.082
2007	Totale	2.348.119	1.619.385	5.225.071	33.064	11.362	89.613	239.845	4.940	702.284	1.091.988	11.365.671
2008	Totale	4.568.016	2.323.888	7.894.483	7.792	1.467	182.507	409.789	304	971.698	69.714	16.429.658
2009	Totale	40.475.408	5.378.778	16.384.405	98.577	32.136	630.839	2.529.763	50.135	13.264.171	2.016.875	80.861.087
2010	Totale	21.786.563	5.957.423	52.735.332	780.544	33.201	1.527.014	8.179.648	391.039	27.624.133	5.485.982	124.500.879
2011	Gennaio	1.195.658	404.484	1.932.009	165.311	0	106.559	636.830	21.130	2.405.887	540.714	7.408.582
	Febbraio	977.554	534.677	3.099.388	49.891	0	180.357	543.604	39.885	1.482.557	386.944	7.294.857
	Marzo	1.456.434	781.898	4.018.441	484.788	0	242.974	439.407	19.496	489.358	468.407	8.401.203
	Aprile	1.183.545	430.910	3.139.727	230.859	0	201.249	146.940	4.528	62.928	73.642	5.474.328
	Maggio	1.157.465	580.557	4.365.020	81.425	0	207.950	996.109	83.668	380.037	677.998	8.530.229
	Giugno	1.317.469	485.335	2.459.799	99.428	0	55.113	677.965	47.431	1.190.548	363.646	6.696.734
	Luglio	1.475.954	369.311	2.104.914	83.368	0	62.333	692.329	73.205	1.480.399	521.774	6.863.587
	Agosto	652.031	164.335	1.797.367	13.934	0	126.965	648.070	51.612	1.504.076	451.539	5.409.929
	Settembre	1.178.024	346.053	2.798.364	87.186	0	136.836	847.570	126.822	1.901.076	484.195	7.906.126
	Ottobre	876.480	287.859	2.260.216	567.158	0	97.649	663.850	64.785	2.207.211	514.352	7.539.560
	Novembre	1.800.618	305.336	2.643.798	319.655	0	147.557	632.614	120.593	1.613.143	492.858	8.076.172
	Dicembre	1.753.701	327.326	2.265.735	76.691	0	113.853	619.665	74.769	1.686.132	519.747	7.437.619
	Totale	15.024.933	5.018.081	32.884.778	2.259.694	0	1.679.395	7.544.953	727.924	16.403.352	5.495.816	87.038.926
	Totale gen-feb	2.173.212	939.161	5.031.397	215.202	0	286.916	1.180.434	61.015	3.888.444	927.658	14.703.439
2012	Gennaio	1.622.468	392.115	2.451.655	170.933	0	13.691	520.912	67.364	1.755.623	229.404	7.224.165
	Febbraio	1.464.163	367.543	1.982.034	85.417	17.500	89.817	1.004.104	112.758	2.316.497	524.550	7.964.383
	Totale gen-feb	3.086.631	759.658	4.433.689	256.350	17.500	103.508	1.525.016	180.122	4.072.120	753.954	15.188.548
B. Italia												
2005	Totale	101.575.988	40.873.546	84.798.672	2.533.136	129.601	2.318.148	9.959.205	0	2.464.445	903.188	245.555.929
2006	Totale	55.754.025	40.816.887	105.021.596	2.713.694	897.896	2.560.896	17.181.898	9.318	5.145.566	1.172.474	231.274.250
2007	Totale	40.108.778	30.537.851	84.386.466	1.608.957	171.829	2.013.863	17.177.312	260.374	4.433.746	3.012.296	183.711.472
2008	Totale	78.724.527	34.299.708	81.312.047	917.712	81.511	4.377.390	19.471.731	180.918	5.365.388	2.928.722	227.659.654
2009	Totale	511.901.137	64.484.364	202.000.801	2.615.156	263.131	10.769.222	40.227.562	653.233	55.345.232	25.380.758	913.640.596
2010	Totale	275.475.405	66.327.208	460.597.099	8.255.192	242.432	16.717.572	119.989.516	5.764.967	151.307.853	93.138.923	1.197.816.167
2011	Gennaio	13.637.118	4.636.214	22.139.274	731.708	360	885.536	7.435.516	308.056	5.749.189	4.538.370	60.061.341
	Febbraio	13.058.325	6.082.448	27.319.609	483.419	2.496	1.106.316	8.608.166	437.642	5.719.262	7.365.549	70.183.232
	Marzo	16.389.276	6.811.639	39.446.936	1.622.490	1.210	1.048.185	15.064.159	642.717	9.129.501	11.411.773	101.567.886
	Aprile	13.773.531	5.475.570	38.412.009	1.566.596	680	1.391.019	15.107.745	922.065	6.956.320	7.513.903	91.119.438
	Maggio	13.582.950	6.250.531	48.285.567	1.499.648	1.946	1.720.953	12.612.834	876.372	6.375.523	11.529.446	102.735.770
	Giugno	12.995.039	5.682.431	31.229.780	1.107.842	19.648	1.285.273	11.532.462	1.107.998	7.626.532	9.486.722	82.073.727
	Luglio	14.971.884	5.150.979	30.552.753	807.140	1.664	1.393.725	12.098.450	1.344.707	6.384.750	7.548.212	80.254.264
	Agosto	4.908.998	2.256.113	19.795.450	1.661.179	26.792	3.794.336	9.080.689	745.741	5.937.216	8.256.250	56.462.764
	Settembre	16.101.293	4.999.239	29.535.609	1.021.174	126	2.776.939	10.476.037	1.142.076	6.513.799	10.828.325	83.394.617
	Ottobre	13.822.065	4.803.871	34.523.548	2.100.751	804	2.413.278	11.079.555	945.111	7.465.505	8.213.060	85.367.548
	Novembre	17.304.248	4.356.767	35.522.651	1.728.921	3.496	1.965.058	9.033.126	879.380	6.561.824	7.566.476	84.921.947
	Dicembre	18.748.058	3.678.752	28.091.510	1.962.955	0	2.727.458	8.046.363	590.285	4.929.713	6.246.799	75.021.893
	Totale	169.292.785	60.184.554	384.854.696	16.293.823	59.222	22.508.076	130.175.102	9.942.150	79.349.134	100.504.885	973.164.427
	Totale gen-feb	26.695.443	10.718.662	49.458.883	1.215.127	2.856	1.991.852	16.043.682	745.698	11.468.451	11.903.919	130.244.573
2012	Gennaio	16.785.414	3.513.016	19.474.019	872.910	69.830	984.266	4.526.229	428.016	3.994.567	4.332.929	54.981.196
	Febbraio	20.374.342	4.775.533	21.961.803	1.024.886	22.700	2.755.240	11.625.412	999.636	7.305.140	11.143.576	81.988.268
	Totale gen-feb	37.159.756	8.288.549	41.435.822	1.897.796	92.530	3.739.506	16.151.641	1.427.652	11.299.707	15.476.505	136.969.464
Quota Veneto/Italia												
Totale 2009		7,9%	8,3%	8,1%	3,8%	12,2%	5,9%	6,3%	7,7%	24,0%	7,9%	8,9%
Totale 2010		7,9%	9,0%	11,4%	9,5%	13,7%	9,1%	6,8%	6,8%	18,3%	5,9%	10,4%
Totale 2011		8,9%	8,3%	8,5%	13,9%	0,0%	7,5%	5,8%	7,3%	20,7%	5,5%	8,9%
Gennaio-febbraio 2012		8,3%	9,2%	10,7%	13,5%	18,9%	2,8%	9,4%	12,6%	36,0%	4,9%	11,1%
Lavoratori equivalenti												
Totale 2009 - Veneto		24.531	3.260	9.930	60	19	382	1.533	30	8.039	1.222	49.007
Totale 2010 - Veneto		13.204	3.611	31.961	473	20	925	4.957	237	16.742	3.325	75.455
Totale 2011 - Veneto		9.106	3.041	19.930	1.370	0	1.018	4.573	441	9.941	3.331	52.751
Gen-feb 2012 - Veneto		11.224	2.762	16.123	932	64	376	5.546	655	14.808	2.742	55.231
Totale 2009 - Italia		310.243	39.081	122.425	1.585	159	6.527	24.380	396	33.543	15.382	553.722
Totale 2010 - Italia		166.955	40.198	279.150	5.003	147	10.132	72.721	3.494	91.702	56.448	725.949
Totale 2011 - Italia		102.602	36.475	233.245	9.875	36	13.641	78.894	6.026	48.090	60.912	589.797
Gen-feb 2012 - Italia		135.126	30.140	150.676	6.901	336	13.598	58.733	5.191	41.090	56.278	498.071

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Tab. 4.2 – Ore di cassa integrazione autorizzate. Anni 2005-2012. Dati provinciali

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	Totale
Ordinaria									
2005	Totale	1.746.113	905.590	598.242	1.407.255	849.320	2.044.923	943.067	8.494.510
2006	Totale	945.737	574.483	345.369	848.638	829.827	1.309.688	702.424	5.556.166
2007	Totale	819.742	407.942	212.933	803.276	497.085	770.953	455.573	3.967.504
2008	Totale	1.510.943	770.558	365.032	1.485.253	738.327	1.296.132	725.659	6.891.904
2009	Totale	7.664.995	7.915.694	2.794.185	9.101.094	3.439.096	10.544.222	4.394.900	45.854.186
2010	Totale	3.332.778	4.482.116	2.232.718	6.244.962	3.082.047	5.384.725	2.984.640	27.743.986
2011	Totale	2.375.273	2.307.727	2.305.172	4.260.090	3.621.868	2.797.818	2.375.066	20.043.014
	Totale gen-feb	366.124	303.461	229.936	676.347	525.217	598.625	412.663	3.112.373
2012	Gennaio	475.250	65.811	166.987	194.798	573.405	371.906	166.426	2.014.583
	Febbraio	320.193	158.406	302.109	390.232	240.962	270.388	149.416	1.831.706
	Totale gen-feb	795.443	224.217	469.096	585.030	814.367	642.294	315.842	3.846.289
Straordinaria									
2005	Totale	579.370	1.413.836	119.569	1.095.560	510.178	852.307	223.622	4.794.442
2006	Totale	547.206	1.223.833	1.311.055	1.750.643	328.280	1.927.691	705.185	7.793.893
2007	Totale	149.443	384.971	1.108.289	934.198	454.894	1.966.525	360.790	5.359.110
2008	Totale	164.957	1.370.756	1.944.793	1.122.933	1.381.891	1.934.392	166.527	8.086.249
2009	Totale	572.135	1.825.836	2.520.597	3.333.146	2.501.267	5.039.743	1.353.233	17.145.957
2010	Totale	1.798.505	12.684.717	6.973.511	9.874.827	5.365.166	8.672.367	9.706.998	55.076.091
2011	Totale	1.075.379	6.941.774	1.749.796	9.453.024	5.830.956	6.517.111	5.255.827	36.823.867
	Totale gen-feb	224.230	1.025.105	110.757	1.286.916	612.757	1.607.751	665.999	5.533.515
2012	Gennaio	2.408	399.070	354.480	321.360	476.465	431.378	651.118	2.636.279
	Febbraio	100.496	491.147	91.213	158.854	462.660	345.662	524.736	2.174.768
	Totale gen-feb	102.904	890.217	445.693	480.214	939.125	777.040	1.175.854	4.811.047
Deroga									
2005	Totale	16.244	34.710	59.830	32.984	54.532	32.068	10.999	241.367
2006	Totale	8.613	234.683	243.404	181.471	187.822	499.167	158.863	1.514.023
2007	Totale	2.345	1.225.773	165.964	187.664	78.291	286.520	92.500	2.039.057
2008	Totale	10.737	396.605	323.079	182.889	147.523	273.375	117.297	1.451.505
2009	Totale	680.945	4.206.256	1.058.459	3.471.676	1.639.384	5.424.651	1.379.573	17.860.944
2010	Totale	1.210.963	8.359.530	3.139.158	8.832.141	3.921.728	11.997.860	4.219.422	41.680.802
2011	Totale	810.798	6.301.305	2.013.693	6.487.797	4.325.121	7.552.124	2.681.207	30.172.045
	Totale gen-feb	242.683	1.065.787	456.965	1.344.996	953.882	1.515.337	477.901	6.057.551
2012	Gennaio	106.720	170.370	161.417	762.024	330.276	827.198	215.298	2.573.303
	Febbraio	37.149	936.216	298.220	725.334	611.277	969.423	380.290	3.957.909
	Totale gen-feb	143.869	1.106.586	459.637	1.487.358	941.553	1.796.621	595.588	6.531.212
Totale									
2005	Totale	2.341.727	2.354.136	777.641	2.535.799	1.414.030	2.929.298	1.177.688	13.530.319
2006	Totale	1.501.556	2.032.999	1.899.828	2.780.752	1.345.929	3.736.546	1.566.472	14.864.082
2007	Totale	971.530	2.018.686	1.487.186	1.925.138	1.030.270	3.023.998	908.863	11.365.671
2008	Totale	1.686.637	2.537.919	2.632.904	2.791.075	2.267.741	3.503.899	1.009.483	16.429.658
2009	Totale	8.918.075	13.947.786	6.373.241	15.905.916	7.579.747	21.008.616	7.127.706	80.861.087
2010	Totale	6.342.246	25.526.363	12.345.387	24.951.930	12.368.941	26.054.952	16.911.060	124.500.879
2011	Totale	4.261.450	15.550.806	6.068.661	20.200.911	13.777.945	16.867.053	10.312.100	87.038.926
	Totale gen-feb	833.037	2.394.353	797.658	3.308.259	2.091.856	3.721.713	1.556.563	14.703.439
2012	Gennaio	584.378	635.251	682.884	1.278.182	1.380.146	1.630.482	1.032.842	7.224.165
	Febbraio	457.838	1.585.769	691.542	1.274.420	1.314.899	1.585.473	1.054.442	7.964.383
	Totale gen-feb	1.042.216	2.221.020	1.374.426	2.552.602	2.695.045	3.215.955	2.087.284	15.188.548

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

L'analisi dei dati mensili dettagliati **(graf. 4.2.)** evidenzia:[3]

- la crescita della *cigo* tra settembre 2008 e giugno 2009 (quando si è raggiunto il tetto dei 5 ml. di ore autorizzate in un solo mese) e il successivo continuo ridimensionamento fino alla seconda metà del 2010; nel 2011 si è avuto un andamento oscillante, in particolare negli ultimi mesi le ore autorizzate mensilmente hanno oscillato tra 1,5 e 2,2 ml., evidenziando un tendenziale nuovo incremento, confermato nel 2012[4];
- decollo della *cigs* nella seconda metà del 2009: il tetto massimo delle richieste è stato raggiunto nell'estate 2010 con 8,4 ml. di ore richieste a settembre; dopo la flessione dell'ultimo trimestre 2010 le ore autorizzate di cig straordinaria nel 2011 sono ritornate a crescere fino a maggio, riducendosi successivamente e risalendo in finale d'anno;

3. Nell'analisi delle dinamiche mensili, soprattutto al livello provinciale, va usata particolare cautela: esse sono condizionate dalle normative sulle procedure e dai tempi amministrativi di caricamento dei dati: non c'è infatti corrispondenza tra il mese in cui le ore vengono autorizzate e i mesi in cui esse sono utilizzate (possono essere sia anteriori che posteriori). Per questi motivi i dati Inps sulla cig (e particolarmente quelli sulla cig in deroga) sono un indicatore scarsamente utile per l'analisi della congiuntura.

4. Da agosto 2010 è iniziato il nuovo quinquennio di calcolo per i limiti complessivi pluriennali della cig (tre anni ogni cinque).

- il forte rilievo del ricorso alla cig in deroga, all'interno di un "ciclo amministrativo", a causa del quale le autorizzazioni si intensificano nella parte centrale e finale dell'anno. Nel 2011 le ore autorizzate sono risultate pari a circa 30 ml.: rispetto al 2010 la flessione della cig in deroga dipende dal numero minore di ore autorizzate per le aziende artigiane (da quasi 28 ml. a poco più di 16 ml.) mentre il numero di ore autorizzate con riferimento alle aziende industriali è diminuito di poco, passando da 8,2 ml. nel 2010 a 7,5 ml. nel 2011.

Possiamo tradurre le ore concesse in unità di lavoro equivalenti[5] per valutare l'entità del ricorso a strumenti di integrazione salariale rapportandole a posti di lavoro standard:

- alle ore complessive autorizzate nel 2008 corrispondevano circa 9.500 lavoratori equivalenti (valore già significativamente superiore a quello degli anni precedenti);
- alle ore autorizzate nel 2009 corrispondevano circa 50.000 lavoratori;
- alle ore autorizzate nel 2010 hanno corrisposto circa 75.000 lavoratori equivalenti (per l'Italia 726.000);
- alle ore autorizzate nel 2011 corrispondono circa 53.000 lavoratori (per l'Italia 590.000);
- alle ore autorizzate nel 2012 (gennaio-febbraio) corrispondono circa 55.000 lavoratori (per l'Italia 498.000)

Occorre tener conto peraltro che le ore autorizzate non si traducono automaticamente in ore utilizzate. Secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'Inps, a livello nazionale il tasso di utilizzo aggiornato a dicembre 2011 risultava il seguente (**tab. 4.3**):

- pari al 77% per le ore autorizzate nel 2008,
- pari al 65% per le ore autorizzate nel 2009,
- pari al 51% per le ore autorizzate nel 2010,
- pari al 49% per le ore autorizzate nel 2011.

Tab. 4.3 – Italia. Tasso di utilizzo delle ore autorizzate di Cig

	Ore utilizz. fino ad aprile 2010	Ore utilizz. fino ad agosto 2010	Ore utilizz. fino a novembre 2010	Ore utilizz. fino a gennaio 2011	Ore utilizz. fino ad aprile 2011	Ore utilizz. fino ad agosto 2011	Ore utilizz. fino ad ottobre 2011	Ore utilizz. fino a dicembre 2011
Ore autorizzate nel 2008								
Cigo	66,7	68,6	68,7					
Cigs + deroga	80,3	84,8	84,9					
Totale	73,5	76,8	76,9					
Ore autorizzate nel 2009								
Cigo	57,9	61,5	61,7	61,7	61,8	61,9	61,7	61,7
Cigs + deroga	64,7	72,2	71,8	71,8	71,8	70,3	70,2	70,3
Totale	60,4	65,4	65,4	65,4	65,5	64,9	64,9	64,9
Ore autorizzate nel 2010								
Cigo		55,3	52,8	54,7	56,8	56,8	57,1	57,3
Cigs + deroga		47,2	45,0	46,9	48,3	47,7	47,7	48,1
Totale		49,6	47,3	49,1	50,7	50,3	50,4	50,7
Ore autorizzate nel 2011								
Cigo				31,8	46,6	51,7	52,4	51,8
Cigs + deroga				35,9	38,2	43,2	46,4	47,9
Totale				34,7	40,2	45,0	47,8	48,8

Fonte: Inps, focus 04/05/2010…04/03/2012, www.inps.it

E' evidente che le ore autorizzate possono venir utilizzate (e rendicontate) in un lasso di tempo anche considerevolmente distante dal momento dell'autorizzazione: per questo il tasso di utilizzo delle ore autorizzate nel periodo *t* può tendere a crescere anche a distanza di molti mesi.

Si osserva comunque che nel corso della crisi il tasso di utilizzo si è abbassato: ciò dipende dal fatto che non di rado le aziende domandano un numero di ore elevato, anche per cautelarsi rispetto ad aspettative negative. In questo modo "fanno scorta" di ore (possibili) di cassa integrazione. Tener conto che di fatto il tasso di utilizzo medio è attorno al 50-60% (ancora più basso per la cigd mentre è più alto per la cigs) è importante anche nella valutazione dei lavoratori effettivamente equivalenti. Per il 2011 possiamo calcolare un dato medio di 25.000 lavoratori ogni giorno in cig, mentre il corrispondente valore per l'Italia è pari a circa 300.000.

5. I lavoratori equivalenti sono calcolati ipotizzando un orario di lavoro medio annuo di 1.650 ore; in tal modo non si ottiene un numero preciso di lavoratori interessati (a prescindere dalle ore effettive di sospensione) ma solo il numero (teorico) di lavoratori sospesi integralmente ("a 0 ore").

Ricaviamo un'ulteriore informazione, con riferimento alla sola Cigs, dal monitoraggio avviato dall'Osservatorio di Veneto Lavoro nel dicembre 2008 sui decreti ministeriali di concessione dell'integrazione salariale. Esso permette di valutare, con buona approssimazione, la consistenza delle imprese che attualmente hanno unità produttive con trattamenti in corso (**tab. 4.4**). Si tratta, a febbraio 2012, di 377 imprese, per gran parte delle quali la causa di attivazione del trattamento è rappresentata da crisi aziendale (218 casi), mentre la seconda voce è costituita dall'apertura di contratti di solidarietà (75 casi). Nel trimestre marzo-maggio 2012 cesseranno - salvo rinnovo o ricorso alla deroga - i trattamenti di sostegno al reddito per i dipendenti in cigs di 164 imprese.

Tab. 4.4 – Aziende con trattamenti di Cigs in corso al 29 febbraio 2012 approvati con decreto ministeriale per provincia di localizzazione delle unità produttive e causale

	Bl	Pd	Ro	Tv	Ve	Vr	Vi	Pluriprovincia	Totale
Altra causale	0	0	3	1	1	0	0	1	6
Amministrazione straordinaria	0	5	3	1	2	0	0	3	14
Concordato preventivo		5	1	4	2	1	3	1	17
Contratto di solidarietà	1	13		7	12	10	24	8	75
Crisi aziendale	2	29	9	49	40	28	54	7	218
Fallimento		8	4	13	2	5	5	1	38
Riorganizzazione az.		3		2	2			1	8
Ristrutturazione az.	1	2	1	1	2				7
Totale complessivo	4	65	18	77	62	44	86	21	377
Per confronto:									
dato al 31/12/2009	11	54	6	66	58	22	127	22	366
dato al 31/12/2010	9	87	14	101	64	60	133	16	484
dato al 31/12/2011	6	72	16	100	79	41	89	16	419
Di cui con scadenza nei prossimi mesi:									
Marzo		9	1	17	6	5	7	4	49
Aprile		11	1	11	10	7	11	1	52
Maggio	1	12	2	13	12	5	15	3	63
Giugno		3	2	3	5	5	9	3	30
Luglio		8	3	7	9	7	11	3	48
Agosto		4	2	3	3	2	9	2	25
Oltre	3	18	7	23	17	13	24	5	110

* Il monitoraggio è stato avviato a dicembre 2008.

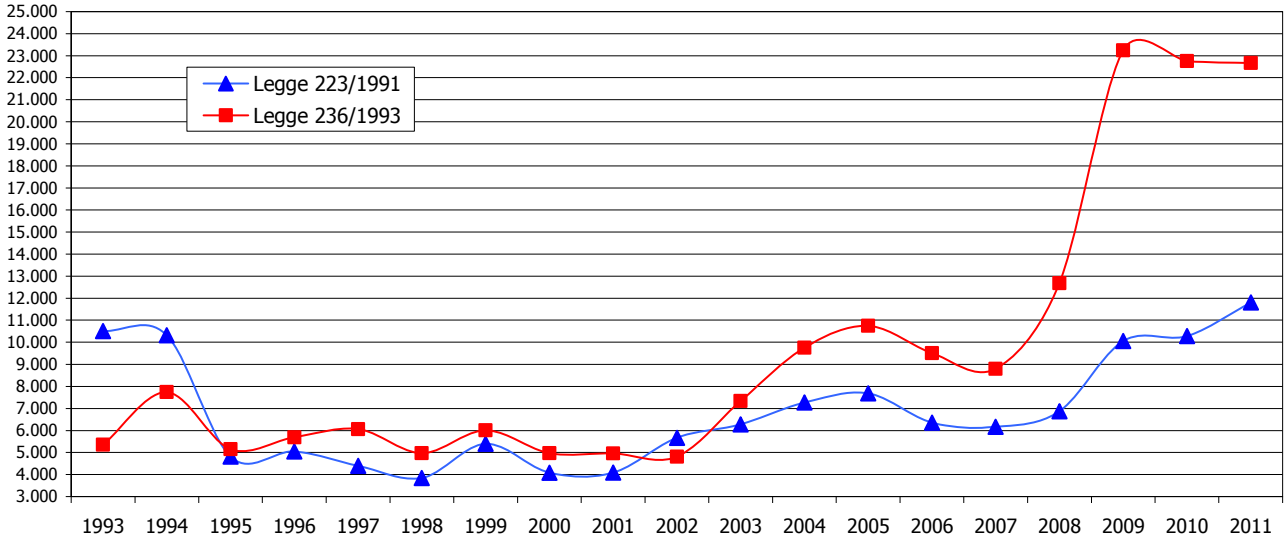
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Ministero del Lavoro, Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione (http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreeTematiche/AmmortizzatoriSociali/CIGS/elencoCigs.htm)

5. LAVORATORI LICENZIATI CON INSERIMENTO NELLE LISTE DI MOBILITÀ

Gli inserimenti in lista di mobilità[6] a seguito di licenziamenti collettivi (ex l. 223/1991) sono stati nel corso del 2008 poco meno di 7.000 (comunque già in crescita del + 11% rispetto al 2007). Con la crisi questi valori sono rapidamente aumentati:

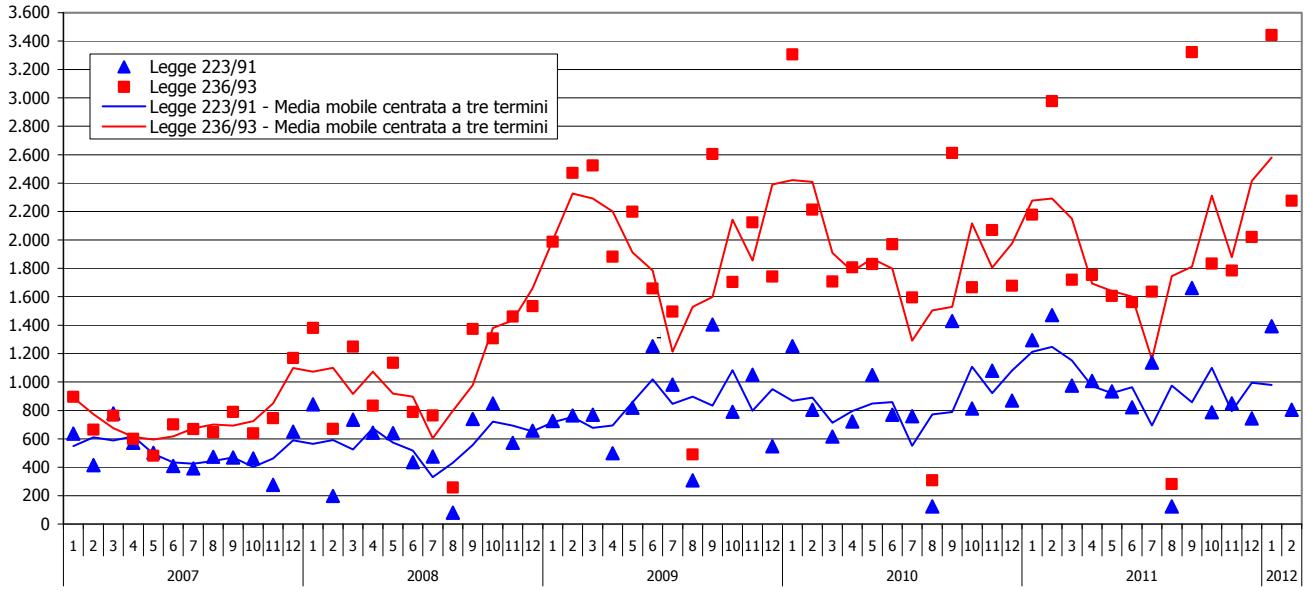
- nel 2009 si è superata la quota di 10mila licenziamenti collettivi;
- nel 2010 si è confermato tale valore
- nel 2011 si è giunti vicino ai 12.000 licenziamenti (**graf. 5.1** e **tab. 5.1).**

Graf. 5.1 – Lavoratori licenziati da aziende attive in Veneto e inseriti in lista di mobilità. Dati annuali 1993-2011



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv
(fino al 2007 si fa riferimento alla data di inizio mobilità, dal 2008 la data di riferimento è quella di approvazione delle liste da parte delle Commissioni provinciali)

Graf. 5.2 – Lavoratori licenziati da aziende attive in Veneto e inseriti in lista di mobilità. Dati mensili. Anni 2007-2012



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv
(per il 2007 si fa riferimento alla data di inizio mobilità, dal 2008 la data di riferimento è quella di approvazione delle liste da parte delle Commissioni provinciali)

6. L'inserimento nelle liste di mobilità decorre dal giorno successivo al licenziamento. Esso è subordinato all'approvazione da parte della competente Commissione provinciale, approvazione che è successiva al licenziamento. Ciò spiega le differenze che ci possono essere (soprattutto a livello di dati mensili) qualora si consideri la data di approvazione dell'inserimento in lista anziché la data di inizio del suo effettivo decorso.

Tab. 5.1 – Inserimenti in lista di mobilità approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per mese. Anni 2008-2012

		Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Legge 223/91									
2008	Totale	447	1.176	255	1.544	951	738	1.759	6.870
2009	Totale	536	2.669	377	1.825	945	1.420	2.283	10.055
2010	Gennaio	84	297	10	239	187	145	290	1.252
	Febbraio	3	96	37	270	0	244	152	802
	Marzo	7	77	9	225	99	92	106	615
	Aprile	33	141	26	276	173	74	0	723
	Maggio	122	194	22	183	141	144	244	1.050
	Giugno	8	126	21	173	168	86	189	771
	Luglio	12	154	7	173	95	59	260	760
	Agosto	0	125	0	0	0	0	0	125
	Settembre	56	161	31	403	115	134	529	1.429
	Ottobre	12	192	22	188	104	98	197	813
	Novembre	52	241	9	209	78	157	334	1.080
	Dicembre	24	146	24	281	108	112	174	869
	Totale	413	1.950	218	2.620	1.268	1.345	2.475	10.289
	Totale gen-feb	87	393	47	509	187	389	442	2.054
2011	Gennaio	0	358	34	0	231	194	479	1.296
	Febbraio	68	168	65	587	103	124	358	1.473
	Marzo	12	222	5	184	131	186	240	980
	Aprile	71	146	17	286	134	189	163	1.006
	Maggio	33	225	27	216	108	97	228	934
	Giugno	63	130	46	205	71	102	207	824
	Luglio	65	164	15	214	390	102	187	1.137
	Agosto	0	124	0	0	0	0	0	124
	Settembre	69	149	22	674	150	249	348	1.661
	Ottobre	9	160	4	154	91	160	210	788
	Novembre	24	144	2	359	49	132	140	850
	Dicembre	12	109	11	212	86	87	226	743
	Totale	426	2.099	248	3.091	1.544	1.622	2.786	11.816
	Totale gen-feb	68	526	99	587	334	318	837	2.769
2012	Gennaio	56	191	15	415	311	181	223	1.392
	Febbraio	20	71	37	172	190	173	142	805
	Totale gen-feb	76	262	52	587	501	354	365	2.197
Legge 236/93									
2008	Totale	413	2.378	974	2.703	2.037	1.846	2.402	12.753
2009	Totale	666	4.372	1.301	5.209	4.110	3.343	4.237	23.238
2010	Gennaio	94	764	146	631	602	283	785	3.305
	Febbraio	60	418	142	731	0	446	413	2.210
	Marzo	41	171	100	423	372	277	321	1.705
	Aprile	62	479	91	396	464	310	0	1.802
	Maggio	53	422	77	394	194	281	411	1.832
	Giugno	32	278	117	329	617	241	356	1.970
	Luglio	36	381	87	253	266	207	367	1.597
	Agosto	0	304	0	0	0	0	0	304
	Settembre	70	312	145	818	350	325	590	2.610
	Ottobre	41	307	96	389	293	304	237	1.667
	Novembre	57	298	141	285	445	336	508	2.070
	Dicembre	25	372	61	270	350	295	302	1.675
	Totale	571	4.506	1.203	4.919	3.953	3.305	4.290	22.747
	Totale gen-feb	154	1.182	288	1.362	602	729	1.198	5.515
2011	Gennaio	0	448	154	52	547	337	638	2.176
	Febbraio	115	403	127	1.166	417	382	368	2.978
	Marzo	54	319	149	287	321	316	271	1.717
	Aprile	46	324	122	345	277	342	297	1.753
	Maggio	55	311	105	301	230	295	309	1.606
	Giugno	59	261	104	364	261	248	265	1.562
	Luglio	59	318	93	204	469	227	272	1.642
	Agosto	0	281	0	0	0	0	0	281
	Settembre	134	483	187	814	411	778	515	3.322
	Ottobre	90	347	115	326	311	300	343	1.832
	Novembre	64	340	87	317	359	315	302	1.784
	Dicembre	64	396	105	453	345	316	324	2.003
	Totale	740	4.231	1.348	4.629	3.948	3.856	3.904	22.656
	Totale gen-feb	115	851	281	1.218	964	719	1.006	5.154
2012	Gennaio	124	634	218	744	648	557	510	3.435
	Febbraio	66	464	135	424	400	382	405	2.276
	Totale gen-feb	190	1.098	353	1.168	1.048	939	915	5.711

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm.ni provinciali

Tab. 5.2 – Inserimenti in lista di mobilità ex l. 223/91 approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per Cpi di domicilio del lavoratore, 2010-2012

Prov. di commissione	Domicilio del lav. (Cpi)	2010				2011				2.012		
		Gen	Feb	Tot.	Tot. gen-feb	Gen	Feb	Tot.	Tot. gen-feb	Gen	Feb	Tot. gen-feb
Belluno	Agordo	0	0	6	0	0	0	7	0	0	0	0
	Belluno	27	0	153	27	0	40	203	40	33	5	38
	Feltre	51	2	175	53	0	12	131	12	22	12	34
	Pieve di Cadore	1	0	49	1	0	8	57	8	0	0	0
	In altra provincia veneta	5	0	25	5	0	8	25	8	0	3	3
	Fuori regione	0	1	5	1	0	0	3	0	1	0	1
	Totale	84	3	413	87	0	68	426	68	56	20	76
Padova	Abano Terme	5	3	80	8	40	39	217	79	7	0	7
	Camposampiero	37	13	149	50	57	4	198	61	24	7	31
	Cittadella	27	10	167	37	34	10	311	44	47	20	67
	Conselve	14	6	106	20	9	14	82	23	1	1	2
	Este	26	5	87	31	10	12	97	22	3	2	5
	Monselice	9	7	100	16	28	8	115	36	6	2	8
	Montagnana	10	0	41	10	3	1	27	4	0	1	1
	Padova	80	15	616	95	100	38	512	138	25	15	40
	Piove di Sacco	22	9	166	31	17	13	141	30	19	4	23
	In altra provincia veneta	59	12	381	71	57	28	386	85	58	17	75
	Fuori regione	8	16	57	24	3	1	13	4	1	2	3
	Totale	297	96	1.950	393	358	168	2.099	526	191	71	262
Rovigo	Adria	1	2	37	3	2	17	68	19	2	13	15
	Badia Polesine	1	5	43	6	13	6	46	19	8	2	10
	Rovigo	8	24	117	32	14	31	93	45	4	20	24
	In altra provincia veneta	0	2	10	2	0	9	26	9	1	1	2
	Fuori regione	0	4	11	4	5	2	15	7	0	1	1
	Totale	10	37	218	47	34	65	248	99	15	37	52
Treviso	Castelfranco Veneto	19	18	473	37	0	40	481	40	22	18	40
	Conegliano	31	31	278	62	0	164	440	164	40	42	82
	Montebelluna	47	21	265	68	0	88	358	88	28	14	42
	Oderzo	24	36	291	60	0	31	254	31	41	8	49
	Pieve di Soligo	9	8	68	17	0	30	148	30	16	9	25
	Treviso	78	107	777	185	0	113	667	113	202	39	241
	Vittorio Veneto	7	17	139	24	0	52	202	52	25	10	35
	In altra provincia veneta	13	18	241	31	0	39	411	39	22	19	41
	Fuori regione	11	14	88	25	0	30	130	30	19	13	32
	Totale	239	270	2.620	509	0	587	3.091	587	415	172	587
Venezia	Chioggia	17	0	76	17	18	0	119	18	9	1	10
	Dolo	14	0	170	14	16	7	199	23	35	12	47
	Mirano	43	0	224	43	49	25	296	74	43	18	61
	Portogruaro	1	0	175	1	18	34	181	52	88	5	93
	San Donà di Piave	19	0	148	19	27	3	107	30	34	7	41
	Venezia	54	0	248	54	51	13	309	64	61	53	114
	In altra provincia veneta	35	0	193	35	42	13	275	55	32	48	80
	Fuori regione	4	0	34	4	10	8	58	18	9	46	55
	Totale	187	0	1.268	187	231	103	1.544	334	311	190	501
Verona	Affi	9	11	182	20	16	7	138	23	8	22	30
	Bovolone	10	8	101	18	13	2	72	15	12	5	17
	Legnago	6	1	69	7	23	12	182	35	20	9	29
	San Bonifacio	29	77	244	106	29	14	257	43	11	7	18
	Verona	69	126	576	195	79	80	670	159	89	77	166
	Villafranca di Verona	13	8	88	21	18	5	112	23	23	45	68
	In altra provincia veneta	4	10	51	14	9	3	66	12	6	1	7
	Fuori regione	5	3	34	8	7	1	125	8	12	7	19
	Totale	145	244	1.345	389	194	124	1.622	318	181	173	354
Vicenza	Arzignano	54	19	291	73	19	29	254	48	19	18	37
	Bassano del Grappa	47	19	408	66	89	61	531	150	17	19	36
	Lonigo	42	10	207	52	24	28	196	52	7	30	37
	Schio-Thiene	31	44	497	75	193	87	653	280	69	27	96
	Valdagno	18	13	248	31	51	24	176	75	24	12	36
	Vicenza	62	42	500	104	60	89	593	149	62	6	68
	In altra provincia veneta	33	5	279	38	30	32	324	62	18	24	42
	Fuori regione	3	0	45	3	13	8	59	21	7	6	13
	Totale	290	152	2.475	442	479	358	2.786	837	223	142	365
Totale complessivo		1.252	802	10.289	2.054	1.296	1.473	11.816	2.769	1.392	805	2.197
di cui fuori regione		31	38	274	69	38	50	403	88	49	75	124

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Commissioni provinciali

Tab. 5.3 – Inserimenti in lista di mobilità ex l. 236/93 approvati dalle Commissioni provinciali del lavoro per Cpi di domicilio del lavoratore, 2010-2012

Prov. di commissione	Domicilio del lav. (Cpi)	2010				2011				2.012		
		Gen	Feb	Tot.	Tot. gen-feb	Gen	Feb	Tot.	Tot. gen-feb	Gen	Feb	Tot. gen-feb
Belluno	Agordo	1	1	13	2	0	4	28	4	4	7	11
	Belluno	34	26	282	60	0	58	349	58	51	30	81
	Feltre	47	24	201	71	0	43	272	43	54	24	78
	Pieve di Cadore	11	9	73	20	0	10	88	10	15	5	20
	In altra provincia veneta	1	0	2	1	0	0	3	0	0	0	0
	Totale	94	60	571	154	0	115	740	115	124	66	190
Padova	Abano Terme	40	40	292	80	34	21	294	55	51	30	81
	Camposampiero	97	44	525	141	65	50	524	115	81	39	120
	Cittadella	124	61	700	185	68	32	569	100	80	66	146
	Conselve	27	34	222	61	35	27	272	62	23	32	55
	Este	50	18	231	68	35	15	202	50	42	32	74
	Monselice	39	31	270	70	26	34	276	60	40	31	71
	Montagnana	40	14	220	54	43	14	166	57	41	26	67
	Padova	276	141	1.658	417	95	185	1.509	280	223	166	389
	Piove di Sacco	69	34	375	103	46	25	413	71	53	41	94
	In altra provincia veneta	2	1	13	3	1	0	6	1	0	1	1
	Totale	764	418	4.506	1.182	448	403	4.231	851	634	464	1.098
Rovigo	Adria	49	53	475	102	66	59	534	125	87	33	120
	Badia Polesine	23	44	253	67	29	29	285	58	58	43	101
	Rovigo	74	45	472	119	59	39	526	98	73	59	132
	In altra provincia veneta	0	0	3	0	0	0	3	0	0	0	0
	Totale	146	142	1.203	288	154	127	1.348	281	218	135	353
Treviso	Castelfranco Veneto	122	171	919	293	6	260	851	266	121	69	190
	Conegliano	95	89	624	184	6	137	547	143	87	51	138
	Montebelluna	98	105	634	203	3	143	573	146	99	57	156
	Oderzo	41	61	404	102	2	100	348	102	65	38	103
	Pieve di Soligo	28	45	216	73	1	46	215	47	30	13	43
	Treviso	202	234	1.853	436	33	412	1.824	445	292	170	462
	Vittorio Veneto	43	24	251	67	1	62	260	63	50	25	75
	In altra provincia veneta	2	2	18	4	0	6	11	6	0	1	1
	Totale	631	731	4.919	1.362	52	1.166	4.629	1.218	744	424	1.168
Venezia	Chioggia	45	0	309	45	48	48	382	96	60	31	91
	Dolo	93	0	660	93	87	67	632	154	107	56	163
	Mirano	102	0	648	102	95	63	618	158	101	54	155
	Portogruaro	77	0	503	77	63	37	439	100	76	42	118
	San Donà di Piave	116	0	570	116	60	64	544	124	119	72	191
	Venezia	166	0	1.251	166	194	136	1.327	330	185	145	330
	In altra provincia veneta	3	0	12	3	0	2	6	2	0	0	0
	Totale	602	0	3.953	602	547	417	3.948	964	648	400	1.048
Verona	Affi	19	40	305	59	33	40	396	73	52	44	96
	Bovolone	22	41	220	63	23	57	370	80	58	30	88
	Legnago	46	71	377	117	37	46	421	83	61	38	99
	San Bonifacio	42	69	551	111	71	65	555	136	82	57	139
	Verona	131	181	1.480	312	132	136	1.673	268	241	176	417
	Villafranca di Verona	23	44	371	67	41	38	440	79	63	37	100
	In altra provincia veneta	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0
	Totale	283	446	3.305	729	337	382	3.856	719	557	382	939
Vicenza	Arzignano	89	54	509	143	48	40	396	88	64	55	119
	Bassano del Grappa	124	71	743	195	118	60	780	178	92	95	187
	Lonigo	70	26	348	96	57	30	275	87	28	35	63
	Schio-Thiene	189	70	899	259	161	81	875	242	107	47	154
	Valdagno	52	32	266	84	40	16	226	56	53	19	72
	Vicenza	260	160	1.521	420	214	141	1.349	355	166	154	320
	In altra provincia veneta	1	0	4	1	0	0	3	0	0	0	0
	Totale	785	413	4.290	1.198	638	368	3.904	1.006	510	405	915
Totale complessivo		3.305	2.210	22.747	5.515	2.176	2.978	22.656	5.154	3.435	2.276	5.711

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Commissioni provinciali

Per quanto concerne i licenziamenti individuali attivati dalle piccole imprese (inserimento in lista di mobilità ex l. 236/1993: dà diritto ai benefici fiscali a favore delle aziende in caso di assunzione ma non consente ai lavoratori l'accesso all'indennità di mobilità):

- nel 2009 sono quasi raddoppiati rispetto al 2008 (23.238 contro 12.753);
- nel 2010 e nel 2011 si sono assestati ad un livello di pochissimo inferiore a quello del 2009, rimanendo sempre attorno alle 23.000 unità.

L'intensificazione dei licenziamenti individuali delle piccole imprese è iniziata negli ultimi mesi del 2008; lo stesso è avvenuto – ma in misura meno intensa – per i licenziamenti collettivi (**graf. 6.2**).

I segnali per il 2012 – per quanto il confronto mensile vada utilizzato con cautela perché i dati sono condizionati dai tempi delle procedure amministrative – confermano un livello complessivo di licenziamenti analogo a quello del 2011, a seguito di un ulteriore incremento dei licenziamenti individuali mentre quelli collettivi sono risultati al livello del 2010.